

		<p>attività di caratterizzazione presso l'area Ditta Chiofalo Costruzioni S.r.l." trasmessa da ARPA Sicilia (Prot. MATTM n. 6587/STA del 12.04.2015).</p> <p>6. FMC Italy Srl (ex Pectine Italia S.p.A.):</p> <p>a) "Nota di risposta alla CdS istruttoria del 20.05.2014" trasmessa dalla Ditta FMC Italy S.r.l. (Prot. MATTM n. 11861/STA del 03.08.2015);</p> <p>b) "Relazione, validazione e rapporti di prova analitici relativi alle attività svolte nel corso del piano di caratterizzazione ambientale eseguito presso la Ditta FMC Italy S.r.l. - Giammoro (Pace del Mela)" trasmessa da ARPA Sicilia (Prot. MATTM n. 7783/TRI del 13.03.2014);</p> <p>c) "Relazione, validazione e rapporti di prova analitici relativi alle attività svolte nel corso del monitoraggio semestrale delle acque di falda eseguito presso lo stabilimento FMC Italy S.r.l. - Giammoro (Pace del Mela) - (Rif. CdS decisoria MATTM del 20.05.2014)" trasmessa da ARPA Sicilia (Prot. MATTM n. 16153/STA del 16.10.2015).</p>
Conferenza di Servizi decisoria semplificata asincrona	19.05.2017	Conferenza semplificata asincrona - Ditta F.lli Rizzo, area individuata dalle particelle n. 2056, 2141, 2143, 2145, 2230, 689 e 306 sub 1, al foglio n. 2 - Decreto Direttoriale prot. n. 283/STA del 19.05.2017 di chiusura di procedimento per la matrice suolo.
Conferenza di Servizi decisoria semplificata asincrona	23.06.2017	Conferenza semplificata asincrona - Ditta CONAV S.r.l. (ex O.C.M. S.r.l.), area individuata dalle particelle n. 755 e 761, del foglio n.1- Decreto Direttoriale prot. n. 340/STA del 23.06.2017 di chiusura di procedimento per la matrice suolo.
Conferenza di Servizi decisoria semplificata asincrona	01.08.2017	Conferenza semplificata asincrona - Ditta Giuseppe Aliberti, area individuata in catasto al foglio n. 2, particelle n. 975 e n. 976 - Decreto Direttoriale prot. n. 362/STA del 01.08.2017 di approvazione del Piano di caratterizzazione ambientale.

6. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI GENERALE PER IL S.I.N.:

Le aree comprese nel S.I.N. sono state oggetto di interventi di:

- caratterizzazione delle matrici ambientali (suolo/sottosuolo e acque di falda);
- messa in sicurezza di emergenza delle matrici ambientali;
- bonifica delle matrici ambientali risultate contaminate a seguito della caratterizzazione.

Lo stato di attuazione degli interventi di caratterizzazione e bonifica per le aree comprese nel SIN (in percentuale rispetto all'estensione del SIN) è di seguito sintetizzato:

- aree per le quali sono stati presentati i risultati della caratterizzazione: 61 % circa;
- aree contaminate con Progetto di messa in sicurezza/bonifica dei suoli approvato con decreto: 20 % circa;
- aree contaminate con Progetto di messa in sicurezza/bonifica della falda approvato con decreto: 38 % circa;
- aree con procedimento concluso: suoli 19 % circa, acque di falda 19 % circa.

7. ELENCO DEI SOGGETTO PUBBLICI E PRIVATI TERRITORIALMENTE COMPETENTI CON LO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER CIASCUNA SINGOLA AREA:

Numero	Nome	Superficie (ha)	Soggetto
1	RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A.	84,125	Privato
2	RAFFINERIADI MILAZZO S.C.p.A._TAP_AREA1	0,302	Privato
3	RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A.	54,303	Privato
4	RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A._TAP_AREA2	0,117	Privato
5	TERMICA MILAZZO	4,966	Privato
6	RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A. IMPIANTO HDS2	0,023	Privato
7	RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A.	12,623	Privato
8	Centro Ricerche Sud ENI R&M	3,233	Privato
9	RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A.	3,036	Privato
10	Alberti Giuseppe	0,577	Privato
11	CONSORZIO SICILIANO PRODUTTORI ZOOTECNICI	0,963	Privato
12	RUSSO FRANCESCO	1,808	Privato
13	SVILUPPO IMMOBILIARE Srl	0,908	Privato
14	VELO FRANCESCO	1,602	Privato
15	CHIOFALO Srl	0,608	Privato
16	LARGO CONSUMO	1,467	Privato
17	RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A.	17,972	Privato
18	RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A.	39,513	Privato
19	BUCCA OLII E VINO	1,217	Privato
20	CRISMAR VIAGGI	0,370	Privato
21	EDIPOWER	53,854	Privato
22	SOCIETA' PUNTO INDUSTRIA - lotto 1	2,843	Privato
23	P.L.R.- RAIMONDI - MESSINA AMB. - MAIORANA S. - E	2,732	Privato
24	P.L.R.- RAIMONDI - MESSINA AMB. - MAIORANA S. - E	0,878	Privato
25	RAIMONDI sas di Raimondi Sebastiano & co.	0,325	Privato
26	P.L.R.- RAIMONDI - MESSINA AMB. - MAIORANA S. - E	0,225	Privato
27	CONAV srl (ex O.C.M. srl)	0,423	Privato
28	SOCIETA' PUNTO INDUSTRIA - lotto 2	2,002	Privato
29	COMETRA	4,008	Privato
30	TECNSTIL	1,395	Privato
31	F.lli MOLINO	0,453	Privato
32	S.I.E.S.	0,806	Privato
33	FA.TA.	1,703	Privato
34	CELERTRASPORTI	2,009	Privato
35	SPECIALTUBI UNO	0,660	Privato
36	FIORINO ROCCO	1,104	Privato
37	N.A.C. NEW ALUM COLOR	1.288	Privato
38	IRON STEEL PROJECT	2,174	Privato
39	ALCON.	0,739	Privato
40	FIORINO	1,668	Privato
41	ICEP	0,773	Privato
42	Demanio marittimo - Autorità Portuale	1,989	Pubblico
43	DUFERDOFIN SIDERURGICA - E.T.S.	43,805	Privato
44	DISCARICA Malapezza 2	1,233	Pubblico
45	Cargill Pectin Italy S.r.l.	3,279	Privato
46	BETONGREEN	0,302	Privato
47	ULTRAGAS ITALIANA	2,056	Privato
48	AL.MAS.	0,580	Privato
49	GRAFOMATICA	0,153	Privato
50	F.lli CAMBRIA	1,774	Privato
51	LABORATORI PLANTS	0,249	Privato
52	G.D.M	1,522	Privato

53	CELERTRASPORTI	1,089	Privato
54	F.lli RIZZO Srl	0,843	Privato
55	CALCESTRUZZO	1,101	Privato
56	F.lli RIZZO Srl	1,164	Privato
57	OFFICINE CALCAGNO	0,921	Privato
58	CE.DE.BI - C.I.R.T.	1,302	Privato
59	ENEL	0,968	Privato
60	D'ANGELO	1,037	Privato
61	PREFABBRICATI DEL TIRRENO	1,502	Privato
62	SI.CON.	1,392	Privato
63	S.I.R.	0,430	Privato
64	CITRUS VITA	1,666	Privato
65	ACQUEDOTTO INDUSTRIALE	2,469	Privato
66	DISCARICA Malapezza 1	0,984	Pubblico
67	TENDA SUD	0,812	Privato
68	MONTASSEMBLA	0,334	Privato
69	F.LLI CAMBRIA	1,109	Privato
70	Impianto di Depurazione	1,771	Pubblico
71	SIMMI	1,130	Privato
72	O.M.M.I.	0,239	Privato
73	G.G.S. ELETTRIC	0,536	Privato
74	FINAGRUM	1,221	Privato
75	IDAG	0,375	Privato
76	OFFICINE MECCANICHE NARDELLI	1,536	Privato
77	LA METALLICA	0,267	Privato
78	PERUGIA	0,322	Privato
79	PANFOOD	0,156	Privato
80	SICILTERMICA	0,791	Privato
81	Alibrando Gitto - contaminazione ESI	0,030	Privato
82	N. PUGLISI & FIGLI	1,011	Privato
83	F.LLI RAIMONDI	0,909	Privato
84	C.M.I.	0,297	Privato
85	OFFICINE MECCANICHE NARDELLI	1,048	Privato
86	MEDITERRANEA GRASSI	0,494	Privato
87	IDEA SUD SOC. COOP.	0,592	Privato
88	PANFOOD	3,367	Privato
89	TESS	0,626	Privato
90	LONGANOBUS	0,504	Privato
91	MESSINA AMBIENTE	0,991	Privato
92	E.S.I.	1,199	Privato
93	E.S.I. spa (area ex POL.GOM.)	0,362	Privato
94	PELAGOS	1,409	Privato
95	SIMONE GATTO	4,720	Privato

Tra le aree maggiormente rilevanti in termini di estensione areale e/o contaminazione rilevata, si segnalano le seguenti:

Aree di competenza pubblica

INTERVENTI DI COMPETENZA DELLA REGIONE SICILIANA

Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica della falda acquifera

Sviluppo storico delle attività

In merito all'intervento la Regione Siciliana in data 11.10.2013 ha trasmesso il documento "Interventi di messa in sicurezza e di bonifica della falda acquifera - Studio di fattibilità - Fase 1 - Rapporto di sintesi, Piano di Indagine Integrativo" contenente un rapporto di sintesi relativo alla presa visione di piani di caratterizzazione, risultati di indagine e progetti sviluppati da privati ed enti pubblici ricadenti nel SIN. Tale sintesi si inserisce nelle attività di progettazione dello "Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera" come definito nell'Accordo di Programma e risulta propedeutica ai fini della redazione del piano di indagine, fase successiva, che dovrà comprendere quelle aree che fino ad ora non risultano ancora caratterizzate comunque significative ai fini del monitoraggio dello stato delle acque di falda.

Il suddetto documento è stato esaminato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 16.11.2015 che ha chiesto di predisporre, nei tempi tecnici strettamente necessari, il piano di indagine che dovrà comprendere quelle aree che fino ad ora non risultano ancora caratterizzate comunque significative ai fini del monitoraggio dello stato delle acque di falda, sulla base dello Studio di fattibilità redatto e adeguato alle seguenti prescrizioni:

- è necessario considerare l'incidenza dei costi delle indagini sul totale della somma stabilita per lo studio di fattibilità, valutando anche la possibilità di effettuare gli approfondimenti in fase di progettazione preliminare;
- è necessario procedere allo studio di fattibilità (anche tenendo conto del lungo tempo intercorso), facendo riferimento a quelli che sono i requisiti richiesti per questo livello di progettazione, in modo da poter poi procedere a tutti gli approfondimenti necessari per la predisposizione del progetto operativo;
- si ricorda inoltre che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali ai fini della bonifica, il progetto definitivo è l'unico livello progettuale soggetto ad approvazione e giuridicamente vincolante.

Stato di attuazione degli interventi

L'intervento è previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma 23.02.2011 per la definizione degli interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale "Area industriale del Comune di Milazzo".

Il predetto Accordo di Programma, a seguito di scadenza temporale, è stato prorogato nel 2015 e i termini sono scaduti in data 18/03/2017.

A seguito della convocazione del 06.04.2017, concernente la verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 23/02/2011, si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare in data 20 aprile 2017 la riunione del "Comitato di indirizzo e di controllo per la gestione dell'Accordo". Hanno partecipato alla riunione il MATTM e la Regione Siciliana.

In merito all'intervento la Regione Siciliana ha comunicato di avere predisposto gli adeguamenti e gli atti di gara per l'appalto di dette indagini, oltre all'adeguamento degli elaborati progettuali al D.Lgs 50/2016.

Nel corso della riunione inoltre è emerso che per tutti gli interventi sono stati approvati gli Studi di Fattibilità e i Piani di Caratterizzazione ma tardano ad essere emanati i bandi di gara per la realizzazione dei suddetti.

A conclusione dell'incontro le parti hanno concordato quanto segue:

- 1) La Regione Siciliana dovrà verificare la possibilità di movimentare le risorse direttamente dalla contabilità speciale ex OPCM n. 339 del 4 maggio 2016;
- 2) Qualora non fosse percorribile l'ipotesi di cui sopra, la Regione Siciliana dovrà trasferire le risorse dalla contabilità speciale ai capitoli di spesa ordinari per i conseguenti atti necessari all'avvio delle attività;
- 3) La Regione Siciliana entro e non oltre il 30 giugno 2017 si impegna ad emanare il bando di gara per tutti gli interventi dell'AdP pena decadenza degli impegni presi con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma medesimo;
- 4) La Regione Siciliana si impegna altresì a dare comunicazione costante di tutte le attività finalizzate alla risoluzione delle criticità presenti e, qualora dovesse ravvisare impedimenti insormontabili, sarà sancita la definitiva conclusione dell'Accordo e si provvederà a riprogrammare le risorse non utilizzate. In caso contrario, la Regione dovrà confermare gli impegni presi e chiedere con una ulteriore proroga la riattivazione dell'AdP medesimo.

Caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia degli arenili

Sviluppo storico delle attività

L'intervento non risulta essere mai stato attivato.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 16.11.2015 in relazione all'intervento suddetto ha chiesto di trasmettere, entro trenta giorni dalla notifica del verbale, gli esiti del Piano di Caratterizzazione approvato nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 21.12.2010, nonché la documentazione attestante le eventuali misure di prevenzione atte a garantire l'assenza di rischi sanitari per i fruitori delle aree e ad impedire la diffusione della contaminazione.

Stato di attuazione degli interventi

L'intervento è previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma 23.02.2011 per la definizione degli interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale "Area industriale del Comune di Milazzo".

Il predetto Accordo di Programma, a seguito di scadenza temporale, è stato prorogato nel 2015 e i termini sono scaduti in data 18/03/2017.

A seguito della convocazione del 06.04.2017, concernente la verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 23/02/2011, si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare in data 20 aprile 2017 la riunione del "Comitato di indirizzo e di controllo per la gestione dell'Accordo". Hanno partecipato alla riunione il MATTM e la Regione Siciliana.

In merito all'intervento la Regione Siciliana ha comunicato che la perizia esecutiva di indagine è stata implementata secondo le indicazioni fornite da ISPRA e sono stati adeguati gli elaborati al nuovo codice degli appalti.

Nel corso della riunione inoltre è emerso che per tutti gli interventi sono stati approvati gli Studi di Fattibilità e i Piani di Caratterizzazione ma tardano ad essere emanati i bandi di gara per la realizzazione dei suddetti.

A conclusione dell'incontro le parti hanno concordato quanto segue:

- 1) La Regione Siciliana dovrà verificare la possibilità di movimentare le risorse direttamente dalla contabilità speciale ex OPCM n. 339 del 4 maggio 2016;
- 2) Qualora non fosse percorribile l'ipotesi di cui sopra, la Regione Siciliana dovrà trasferire le risorse dalla contabilità speciale ai capitoli di spesa ordinari per i conseguenti atti necessari all'avvio delle attività;
- 3) La Regione Siciliana entro e non oltre il 30 giugno 2017 si impegna ad emanare il bando di gara per tutti gli interventi dell'AdP pena decadenza degli impegni presi con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma medesimo;
- 4) La Regione Siciliana si impegna altresì a dare comunicazione costante di tutte le attività finalizzate alla risoluzione delle criticità presenti e, qualora dovesse ravvisare impedimenti insormontabili, sarà sancita la definitiva conclusione dell'Accordo e si provvederà a riprogrammare le risorse non utilizzate. In caso contrario, la Regione dovrà confermare gli impegni presi e chiedere con una ulteriore proroga la riattivazione dell'AdP medesimo.

TORRENTI CORRIOLO, MUTO E NICETO DI COMPETENZA DELLA REGIONE SICILIANA

Sviluppo storico delle attività

La Conferenza di Servizi decisoria del 21.12.2010 ha approvato, con prescrizioni, il Piano di caratterizzazione relativo ai tratti dei torrenti Corriolo, Muto e Niceto compresi nella perimetrazione del Sito di interesse nazionale "Area industriale di Milazzo", elaborato da Sviluppo Italia Aree Produttive per conto del Commissario Delegato per l'emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque della Regione Siciliana.

Successivamente, la Conferenza di Servizi istruttoria del 16.11.2015 in relazione all'intervento suddetto ha chiesto di trasmettere, entro trenta giorni dalla notifica del verbale, gli esiti del Piano di Caratterizzazione approvato nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 21.12.2010, nonché la documentazione attestante le eventuali misure di prevenzione atte a garantire l'assenza di rischi sanitari per i fruitori delle aree e ad impedire la diffusione della contaminazione.

Non risulta essere stata trasmessa ulteriore documentazione dopo la Conferenza di Servizi decisoria del 21.12.2010.

Stato di attuazione degli interventi

L'intervento è previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma 23.02.2011 per la definizione degli interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale "Area industriale del Comune di Milazzo".

Il predetto Accordo di Programma, a seguito di scadenza temporale, è stato prorogato nel 2015 e i termini sono scaduti in data 18/03/2017.

A seguito della convocazione del 06.04.2017, concernente la verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 23/02/2011, si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare in data 20 aprile 2017 la riunione del "Comitato di indirizzo e di controllo per la gestione dell'Accordo". Hanno partecipato alla riunione il MATTM e la Regione Siciliana.

In merito all'intervento la Regione Siciliana ha comunicato di avere completato le operazioni di ultimazione della perizia in forma esecutiva per l'appalto delle indagini oltre all'adeguamento degli elaborati progettuali al D.Lgs 50/2016.

Nel corso della riunione inoltre è emerso che per tutti gli interventi sono stati approvati gli Studi di Fattibilità e i Piani di Caratterizzazione ma tardano ad essere emanati i bandi di gara per la realizzazione dei suddetti.

A conclusione dell'incontro le parti hanno concordato quanto segue:

- 1) La Regione Siciliana dovrà verificare la possibilità di movimentare le risorse direttamente dalla contabilità speciale ex OPCM n. 339 del 4 maggio 2016;
- 2) Qualora non fosse percorribile l'ipotesi di cui sopra, la Regione Siciliana dovrà trasferire le risorse dalla contabilità speciale ai capitoli di spesa ordinari per i conseguenti atti necessari all'avvio delle attività;
- 3) La Regione Siciliana entro e non oltre il 30 giugno 2017 si impegna ad emanare il bando di gara per tutti gli interventi dell'AdP pena decadenza degli impegni presi con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma medesimo;
- 4) La Regione Siciliana si impegna altresì a dare comunicazione costante di tutte le attività finalizzate alla risoluzione delle criticità presenti e, qualora dovesse ravvisare impedimenti insormontabili, sarà sancita la definitiva conclusione dell'Accordo e si provvederà a riprogrammare le risorse non utilizzate. In caso contrario, la Regione dovrà confermare gli impegni presi e chiedere con una ulteriore proroga la riattivazione dell'AdP medesimo.

C/DA GABBIA DI COMPETENZA DELLA REGIONE SICILIANA

Sviluppo storico delle attività

La Conferenza di servizi decisoria del 21.12.2010 ha approvato, con prescrizioni, il Piano di caratterizzazione delle aree urbane ricadenti in C.da Gabbia nel territorio di Pace del Mela.

La suddetta Conferenza di servizi decisoria ha chiesto alla Regione di trasmettere i risultati delle analisi previste nel presente piano di caratterizzazione, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del verbale e ad ARPA di trasmettere il documento sulla validazione delle indagini eseguite, sia sui suoli che sulle acque di falda.

Successivamente, la Conferenza di Servizi istruttoria del 16.11.2015 in relazione all'intervento suddetto ha chiesto di trasmettere, entro trenta giorni dalla notifica del verbale, gli esiti del Piano di Caratterizzazione approvato nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 21.12.2010, nonché la documentazione attestante le eventuali misure di prevenzione atte a garantire l'assenza di rischi sanitari per i fruitori delle aree e ad impedire la diffusione della contaminazione.

In merito all'intervento non risulta essere stata trasmessa ulteriore documentazione dopo la Conferenza di Servizi decisoria del 21.12.2010.

Stato di attuazione degli interventi

L'intervento è previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma 23.02.2011 per la definizione degli interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale "Area industriale del Comune di Milazzo".

Il predetto Accordo di Programma, a seguito di scadenza temporale, è stato prorogato nel 2015 e i termini sono scaduti in data 18/03/2017.

A seguito della convocazione del 06.04.2017, concernente la verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 23/02/2011, si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare in data 20 aprile 2017 la riunione del "Comitato di indirizzo e di controllo per la gestione dell'Accordo". Hanno partecipato alla riunione il MATTM e la Regione Siciliana.

In merito all'intervento la Regione Siciliana ha comunicato di avere completato le operazioni di ultimazione della perizia in forma esecutiva per l'appalto delle indagini oltre all'adeguamento degli elaborati progettuali al D.Lgs 50/2016.

Nel corso della riunione inoltre è emerso che per tutti gli interventi sono stati approvati gli Studi di Fattibilità e i Piani di Caratterizzazione ma tardano ad essere emanati i bandi di gara per la realizzazione dei suddetti.

A conclusione dell'incontro le parti hanno concordato quanto segue:

- 1) La Regione Siciliana dovrà verificare la possibilità di movimentare le risorse direttamente dalla contabilità speciale ex OPCM n. 339 del 4 maggio 2016;
- 2) Qualora non fosse percorribile l'ipotesi di cui sopra, la Regione Siciliana dovrà trasferire le risorse dalla contabilità speciale ai capitoli di spesa ordinari per i conseguenti atti necessari all'avvio delle attività;
- 3) La Regione Siciliana entro e non oltre il 30 giugno 2017 si impegna ad emanare il bando di gara per tutti gli interventi dell'AdP pena decadenza degli impegni presi con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma medesimo;
- 4) La Regione Siciliana si impegna altresì a dare comunicazione costante di tutte le attività finalizzate alla risoluzione delle criticità presenti e, qualora dovesse ravvisare impedimenti insormontabili, sarà sancita la definitiva conclusione dell'Accordo e si provvederà a riprogrammare le risorse non utilizzate. In caso contrario, la Regione dovrà confermare gli impegni presi e chiedere con una ulteriore proroga la riattivazione dell'AdP medesimo.

DISCARICA MALAPEZZA 1 E 2 DI COMPETENZA DELLA REGIONE SICILIANA (n. 66 e 44)

Sviluppo storico delle attività

La Conferenza di servizi istruttoria del 23.09.10 ha richiesto alla Regione, prima dell'avvio delle indagini di caratterizzazione nell'area di Malapezza 2, di competenza di un privato, mettesse in mora il soggetto medesimo al fine dell'attivazione dei poteri sostitutivi in danno del soggetto inadempiente ai sensi dei poteri conferitigli con DPCM del 19.02.10, che ha prorogato l'Ordinanza fino al 31.12.2010. Il Commissario Delegato avrebbe dovuto, inoltre, recuperare le somme impiegate per l'elaborazione del Piano di caratterizzazione per quanto concerne l'area di discarica Malapezza 2.

La Conferenza di servizi decisoria del 21.12.2010 ha approvato, con prescrizioni, il Piano di caratterizzazione delle discariche di Malapezza 1 e Malapezza 2.

La suddetta Conferenza di servizi decisoria ha chiesto alla Regione di trasmettere i risultati delle analisi previste nel piano di caratterizzazione approvato, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del verbale e ad ARPA di trasmettere un documento sulla validazione delle indagini eseguite, sia sui suoli che sulle acque di falda.

Successivamente, la Conferenza di Servizi istruttoria del 16.11.2015 in relazione all'intervento suddetto ha chiesto di trasmettere, entro trenta giorni dalla notifica del verbale, gli esiti del Piano di Caratterizzazione approvato nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 21.12.2010, nonché la documentazione attestante le eventuali misure di prevenzione atte a garantire l'assenza di rischi sanitari per i fruitori delle aree e ad impedire la diffusione della contaminazione.

In merito all'intervento non risulta essere stata trasmessa ulteriore documentazione dopo la Conferenza di Servizi decisoria del 21.12.2010.

Stato di attuazione degli interventi

L'intervento è previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma 23.02.2011 per la definizione degli interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale "Area industriale del Comune di Milazzo".

Il predetto Accordo di Programma, a seguito di scadenza temporale, è stato prorogato nel 2015 e i termini sono scaduti in data 18/03/2017.

A seguito della convocazione del 06.04.2017, concernente la verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 23/02/2011, si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare in data 20 aprile 2017 la riunione del "Comitato di indirizzo e di controllo per la gestione dell'Accordo". Hanno partecipato alla riunione il MATTM e la Regione Siciliana.

In merito all'intervento la Regione Siciliana ha comunicato di avere completato le operazioni di ultimazione della perizia in forma esecutiva per l'appalto delle indagini oltre all'adeguamento degli elaborati progettuali al D.Lgs 50/2016.

Nel corso della riunione inoltre è emerso che per tutti gli interventi sono stati approvati gli Studi di Fattibilità e i Piani di Caratterizzazione ma tardano ad essere emanati i bandi di gara per la realizzazione dei suddetti.

A conclusione dell'incontro le parti hanno concordato quanto segue:

- 1) La Regione Siciliana dovrà verificare la possibilità di movimentare le risorse direttamente dalla contabilità speciale ex OPCM n. 339 del 4 maggio 2016;
- 2) Qualora non fosse percorribile l'ipotesi di cui sopra, la Regione Siciliana dovrà trasferire le risorse dalla contabilità speciale ai capitoli di spesa ordinari per i conseguenti atti necessari all'avvio delle attività;
- 3) La Regione Siciliana entro e non oltre il 30 giugno 2017 si impegna ad emanare il bando di gara per tutti gli interventi dell'AdP pena decadenza degli impegni presi con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma medesimo;
- 4) La Regione Siciliana si impegna altresì a dare comunicazione costante di tutte le attività finalizzate alla risoluzione delle criticità presenti e, qualora dovesse ravvisare impedimenti insormontabili, sarà sancita la definitiva conclusione dell'Accordo e si provvederà a riprogrammare le risorse non utilizzate. In caso contrario, la Regione dovrà confermare gli impegni presi e chiedere con una ulteriore proroga la riattivazione dell'AdP medesimo.

AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE (EX CUTRONEO) UBICATE IN LOCALITÀ MASSERIA DI COMPETENZA DELLA REGIONE SICILIANA

Stato di attuazione degli interventi

L'intervento è previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma 23.02.2011 per la definizione degli interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale "Area industriale del Comune di Milazzo".

Il predetto Accordo di Programma, a seguito di scadenza temporale, è stato prorogato nel 2015 e i termini sono scaduti in data 18/03/2017.

A seguito della convocazione del 06.04.2017, concernente la verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 23/02/2011, si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare in data 20 aprile 2017 la riunione del "Comitato di indirizzo e di controllo per la gestione dell'Accordo". Hanno partecipato alla riunione il MATTM e la Regione Siciliana.

In merito all'intervento la Regione Siciliana ha comunicato di avere completato le operazioni di ultimazione della perizia in forma esecutiva per l'appalto delle indagini oltre all'adeguamento degli elaborati progettuali al D.Lgs 50/2016.

Nel corso della riunione inoltre è emerso che per tutti gli interventi sono stati approvati gli Studi di Fattibilità e i Piani di Caratterizzazione ma tardano ad essere emanati i bandi di gara per la realizzazione dei suddetti.

A conclusione dell'incontro le parti hanno concordato quanto segue:

- 1) La Regione Siciliana dovrà verificare la possibilità di movimentare le risorse direttamente dalla contabilità speciale ex OPCM n. 339 del 4 maggio 2016;
- 2) Qualora non fosse percorribile l'ipotesi di cui sopra, la Regione Siciliana dovrà trasferire le risorse dalla contabilità speciale ai capitoli di spesa ordinari per i conseguenti atti necessari all'avvio delle attività;
- 3) La Regione Siciliana entro e non oltre il 30 giugno 2017 si impegna ad emanare il bando di gara per tutti gli interventi dell'AdP pena decadenza degli impegni presi con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma medesimo;
- 4) La Regione Siciliana si impegna altresì a dare comunicazione costante di tutte le attività finalizzate alla risoluzione delle criticità presenti e, qualora dovesse ravvisare impedimenti insormontabili, sarà sancita la definitiva conclusione dell'Accordo e si provvederà a riprogrammare le risorse non utilizzate. In caso contrario, la Regione dovrà confermare gli impegni presi e chiedere con una ulteriore proroga la riattivazione dell'AdP medesimo.

AREA MARINO COSTIERA DI COMPETENZA DELLA REGIONE SICILIANA

Stato di attuazione degli interventi

L'intervento è previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma 23.02.2011 per la definizione degli interventi di messa in sicurezza delle acque di falda e dei suoli nel Sito di Interesse Nazionale "Area industriale del Comune di Milazzo".

La Conferenza di servizi decisoria del 21.12.2010 ha approvato, con prescrizioni, il Piano di caratterizzazione dell'area marina costiera del sito di interesse nazionale "Area industriale di Milazzo".

Successivamente, la Conferenza di Servizi istruttoria del 16.11.2015 in relazione all'intervento suddetto ha chiesto di trasmettere, entro trenta giorni dalla notifica del verbale, gli esiti del Piano di Caratterizzazione approvato nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 21.12.2010, nonché la documentazione attestante le eventuali misure di prevenzione atte a garantire l'assenza di rischi sanitari per i fruitori delle aree e ad impedire la diffusione della contaminazione.

Il predetto Accordo di Programma, a seguito di scadenza temporale, è stato prorogato nel 2015 e i termini sono scaduti in data 18/03/2017.

A seguito della convocazione del 06.04.2017, concernente la verifica dello stato di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 23/02/2011, si è tenuta presso il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare in data 20 aprile 2017 la riunione del "Comitato di indirizzo e di controllo per la gestione dell'Accordo". Hanno partecipato alla riunione il MATTM e la Regione Siciliana.

In merito all'intervento la Regione Siciliana ha comunicato di avere predisposto l'adeguamento degli elaborati progettuali al D.Lgs 50/2016.

Nel corso della riunione inoltre è emerso che per tutti gli interventi sono stati approvati gli Studi di Fattibilità e i Piani di Caratterizzazione ma tardano ad essere emanati i bandi di gara per la realizzazione dei suddetti.

A conclusione dell'incontro le parti hanno concordato quanto segue:

- 1) La Regione Siciliana dovrà verificare la possibilità di movimentare le risorse direttamente dalla contabilità speciale ex OPCM n. 339 del 4 maggio 2016;
- 2) Qualora non fosse percorribile l'ipotesi di cui sopra, la Regione Siciliana dovrà trasferire le risorse dalla contabilità speciale ai capitoli di spesa ordinari per i conseguenti atti necessari all'avvio delle attività;
- 3) La Regione Siciliana entro e non oltre il 30 giugno 2017 si impegna ad emanare il bando di gara per tutti gli interventi dell'AdP pena decadenza degli impegni presi con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma medesimo;
- 4) La Regione Siciliana si impegna altresì a dare comunicazione costante di tutte le attività finalizzate alla risoluzione delle criticità presenti e, qualora dovesse ravvisare impedimenti insormontabili, sarà sancita la definitiva conclusione dell'Accordo e si provvederà a riprogrammare le risorse non utilizzate. In caso contrario, la Regione dovrà confermare gli impegni presi e chiedere con una ulteriore proroga la riattivazione dell'AdP medesimo.

Aree di competenza privata

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A. (1, 3, 7, 9, 17, 18)

Sviluppo storico delle attività

L'area sulla quale è ubicata la Raffineria di Milazzo ricade all'interno del sito di interesse nazionale (S.I.N.) "Area Industriale di Milazzo", perimetrato con D.M. 11 agosto 2006.

Stato di attuazione degli interventi

Il Piano di caratterizzazione dell'area è stato trasmesso da Raffineria di Milazzo S.c.p.A. in data 26/06/2006 ed approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 06/03/2008;

I risultati della caratterizzazione dell'intera area della Raffineria di Milazzo hanno mostrato la presenza di superamenti dei limiti fissati (CSC) del D.Lgs. 152/06 per i seguenti parametri:

- per i terreni: Idrocarburi C_{≤12}, Idrocarburi C_{>12}, BTEX, Piombo alchili e Metalli pesanti;
- per le acque di falda: Ferro, Manganese, Piombo, Alluminio, Arsenico, Fluoruri, Benzene, Tetracloroetilene, 1,2 Dicloropropano, Tricloroetilene, Idrocarburi totali, IPA, MTBE e PCB;

Per quanto riguarda i suoli, la CdS decisoria del 21.12.2010 ha preso atto dei risultati della caratterizzazione a maglia 50 x 50 m delle aree di competenza con prescrizioni.

La CdS istruttoria del 06.05.2014 ha discusso la documentazione trasmessa dall'Azienda al fine di concludere l'attività istruttoria della caratterizzazione delle aree di proprietà.

L'Azienda prosegue la presentazione di Analisi di rischio e Progetti di bonifica per stralci.

L'Azienda ha in corso le campagne di misure di soil gas per la verifica dei risultati dell'analisi di rischio già predisposte. Sono state eseguite, in accordo con ARPA, due campagne di monitoraggio per gennaio e luglio 2016. Acquisiti i dati dei monitoraggi, l'Azienda procederà a predisporre il progetto di bonifica complessivo dei suoli.

Per quanto riguarda le acque di falda, l'Azienda ha presentato l'Analisi di rischio e il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa delle acque di falda basato sulle risultanze della stessa. Approvato dalla CdS decisoria del 17.10.2013. Il relativo decreto non è stato ancora emesso perché la Regione Siciliana non ha ancora emesso il proprio parere in relazione all'assoggettabilità a VIA degli interventi.

L'Azienda ha inviato la richiesta di approvazione di urgenza. Il MATTM procederà all'emissione del decreto d'urgenza del Ministro ai sensi dell'art. 252, comma 8 del d. lgs n. 152/2006.

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A. _TAP_ AREA1 (2)

Sviluppo storico delle attività

L'area in esame ha un'estensione di circa 3000 mq ed è ubicata all'interno della Raffineria di Milazzo ricadente all'interno del sito di interesse nazionale (S.I.N.) "Area Industriale di Milazzo", perimetrato con D.M. 11 agosto 2006.

Stato di attuazione degli interventi

Per l'area in esame con decreto prot. GAB-DEC-2012-0000089 del 24.04.2012, notificato al soggetto interessato in data 04.05.2012, è stato autorizzato in via provvisoria il Progetto Operativo di Bonifica dei terreni per lo stralcio dell'area di revamping dell'impianto TAP di raffineria, trasmesso dalla Raffineria di Milazzo S.c.p.A.

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A. _TAP_ AREA2 (4)

Sviluppo storico delle attività

L'area in esame ha un'estensione di circa 1200 mq ed è ubicata all'interno della Raffineria di Milazzo ricadente all'interno del sito di interesse nazionale (S.I.N.) "Area Industriale di Milazzo", perimetrato con D.M. 11 agosto 2006.

Stato di attuazione degli interventi

Per l'area in esame con decreto prot. GAB-DEC-2012-0000089 del 24.04.2012, notificato al soggetto interessato in data 04.05.2012, è stato autorizzato in via provvisoria il Progetto Operativo di Bonifica dei terreni per lo stralcio dell'area di revamping dell'impianto TAP di raffineria, trasmesso dalla Raffineria di Milazzo S.c.p.A.

RAFFINERIA DI MILAZZO S.C.p.A. IMPIANTO HDS2 (6)

Sviluppo storico delle attività

L'area in esame ha un'estensione di circa 230 mq ed è ubicata all'interno della Raffineria di Milazzo ricadente all'interno del sito di interesse nazionale (S.I.N.) "Area Industriale di Milazzo", perimetrato con D.M. 11 agosto 2006.

Stato di attuazione degli interventi

Per l'area in esame è in corso di emanazione il Decreto di approvazione da parte del MATTM del "Progetto definitivo di bonifica della falda dell'area interessata dagli interventi di adeguamento dell'impianto HDS2" trasmesso dalla Raffineria Milazzo SCpA e ritenuto approvabile dalla Conferenza di Servizi decisoria del 08.08.2008. Per l'approvazione definitiva con decreto il MATTM è in attesa della Valutazione Impatto Ambientale da parte della Regione Sicilia.

ALIBERTI GIUSEPPE (10)

Sviluppo storico delle attività

L'area è compresa interamente all'interno del Comune di San Filippo del Mela (Provincia di Messina).

L'area dal punto di vista urbanistico, per come previsto nello Strumento Urbanistico vigente del Comune di San Filippo del Mela (P.R.G.), ricade in zona "D3" all'interno della zona IRSAP (ex ASI).

Il sito è stato interessato da attività agricola non intensiva, in particolare si coltivavano ortaggi, nelle vicinanze altre attività erano legate alla pastorizia e ad allevamenti di bestiame. Il lotto in studio non è mai stato oggetto di attività industriali con pericolo di inquinamento superficiale e/o profondo. Non risultano depositi né attività di stoccaggio, né la presenza di alcun genere di serbatoio. Le uniche attività precedenti sono riconducibili a pratiche agricole e di pastorizia.

Stato di attuazione degli interventi

Il Piano di Caratterizzazione Ambientale è stato approvato con Decreto Direttoriale prot. n. 362/STA del 01.08.2017 a seguito della Conferenza semplificata asincrona.

Nell'area la Ditta prevede di realizzare uno stabilimento per la lavorazione di elementi metallici per costruzioni agricole e strutture annesse.

SVILUPPO IMMOBILIARE Srl (13)

Sviluppo storico delle attività

Nell'area la Ditta prevede di realizzare un opificio da adibire ad attività produttiva agroindustriale-alimentare da realizzarsi in contrada baronia del comune di san filippo del mela (Me).

Stato di attuazione degli interventi

La Conferenza di Servizi decisoria del 17.10.2013 ha approvato, con prescrizioni, il Piano di Caratterizzazione.

In data 19.10.2016 è stata acquisita la relazione con i risultati della caratterizzazione che non mostrano superamenti né per i suoli né per le acque di falda.

Il MATTM ha chiesto all'Azienda di trasmettere i risultati della caratterizzazione anche ad ARPA Sicilia così come richiesto nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 20.05.2014, al fine di consentire all'Agenzia di procedere con le relative attività di controllo e validazione dei dati analitici.

L'Azienda non ha ancora trasmesso i risultati all'ARPA.

CHIOFALO Srl (15)

Sviluppo storico delle attività

L'area in esame che si sviluppa su di una superficie di circa 8400 mq, si presenta pianeggiante senza infrastrutture di nessun genere. L'area è ubicata nell'area industriale di Giammoro, nel territorio comunale di San Filippo del Mela, all'interno della zona industriale IRSAP (ex A.S.I.), a confine con il territorio comunale di Pace del Mela.

Stato di attuazione degli interventi

Il Piano di Caratterizzazione per la realizzazione di un capannone con annesso corpo uffici è stato approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 12.05.2014.

L'Azienda con nota prot. MATTM n. 4606/STA del 10.03.2016 ha trasmesso i risultati della caratterizzazione.

ARPA Sicilia con nota prot. MATTM n. 6587/STA ha trasmesso la relazione di validazione dal quale si evince che nei suoli non sono stati riscontrati superamenti delle CSC di cui alla Colonna B di Tabella 1 dell' Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, per tutti i parametri analizzati, mentre per le acque di falda sono stati riscontrati superamenti delle CSC per i parametri Ferro e Manganese.

La Conferenza di Servizi decisoria del 25.05.2016:

- vista l'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B di Tabella 1 dell' Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, in tutti i campioni di suolo esaminati relativi all'area in esame;
- vista la relazione di validazione trasmessa da ARPA Sicilia per la matrice suolo;

ha deliberato di ritenere concluso il procedimento, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/06, per la matrice suolo.

Per quanto riguarda i superamenti delle CSC relativi ai parametri Ferro e Manganese nella matrice acque di falda, l'Azienda dovrà proseguire con il relativo monitoraggio, la cui modalità e frequenza saranno concordate con ARPA Sicilia.

CRISMAR VIAGGI (20)

Sviluppo storico delle attività

L'area, ubicata in Via Archi nel Comune di San Filippo del Mela (ME) era adibita in precedenza esclusivamente ad attività agricola e solo dal 2008 a ricovero mezzi per il trasporto di persone (autobus e minibus). Una parte dell'area è interessata dalla realizzazione di un capannone commerciale ad uso officina e ricovero mezzi.

Stato di attuazione degli interventi

In data 10.11.2016 è stato acquisito il Piano di Caratterizzazione ambientale per la realizzazione di un capannone commerciale ad uso officina e ricovero mezzi.

In data 13.12.2016 è stato acquisito il parere di ARPA e con nota del 16.12.2016 il MATTM ha autorizzato l'avvio delle attività di caratterizzazione nel rispetto di alcune prescrizioni.

EDIPOWER (21)

Sviluppo storico delle attività

La centrale termoelettrica EDIPOWER, è ubicata sul litorale del Comune di San Filippo del Mela. L'insediamento si estende su una superficie di oltre 54 ha, interamente ricompresi nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale "Area Industriale di Milazzo", come definita dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare dell'11 agosto 2006, pubblicato sulla G.U. n.256 del 3 novembre 2006.

La centrale termoelettrica EDIPOWER, produce energia elettrica mediante ciclo termico a vapore con combustione di Olio Combustibile Denso (OCD) approvvigionato via nave. Sono presenti serbatoi di stoccaggio per oltre 350.000 mc. La produzione avviene su n. 6 gruppi, con potenza complessiva installata di 1.280 MW.

La storia della centrale ha inizio nel 1971, quando entrano in funzione le prime due unità (1 e 2) con potenza di 160 MW ciascuna. Nei due anni successivi entrano, in funzione anche le unità 3 e 4, sempre con potenza di 160 MW ciascuna. Infine, nel 1975 e 1976, entrano in funzione due ulteriori unità, da 320 MW ciascuna. Nel 2002, sono stati messi a regime gli impianti di abbattimento di SO₂ ed NO_x, sulle sezioni 5 e 6, e tra il 2002 ed il 2003 sono stati installati e messi a regime gli impianti di abbattimento delle polveri sulle sezioni 1, 2, 3 e 4.

Stato di attuazione degli interventi

In data 25.07.06 è stato acquisito il Piano di caratterizzazione e Progetto Preliminare/Definitivo di bonifica contenente il piano di caratterizzazione, i risultati delle indagini di caratterizzazione previste dal Piano di Caratterizzazione, il progetto preliminare di bonifica, il progetto definitivo di bonifica.

I risultati della caratterizzazione hanno evidenziato:

Per quanto riguarda i suoli si sono evidenziati i seguenti superamenti delle CSC del D.lgs 152/06 per i seguenti parametri:

- Idrocarburi C<12 con concentrazioni massima rilevata pari a 655,3 mg/kg (CSC: 250 mg/kg);
- Idrocarburi C>12 con concentrazione massima rilevata pari a 37.783 mg/kg (CSC: 750 mg/kg);
- Vanadio.

Per quanto riguarda la falda superficiale sono stati rilevati superamenti per: Nichel; Arsenico; Idrocarburi totali; Benzene; Xilene; Benzo(a)antracene; Benzo(k)fluorantene; Benzo(b)fluorantene; Benzo(a)pirene; Indeno(123-cd)pirene; Dibenz(a,h)antracene; Benzo(ghi)perilene; Sommatoria IPA; PCB.

Per quanto riguarda la falda profonda sono stati rilevati superamenti esclusivamente per il parametro Arsenico.

In via preliminare si ricorda che, l'iter procedurale di bonifica si è svolto interamente a livello locale, presso il Comune di San Filippo del Mela, ed ha portato alla approvazione di tre progetti definitivi di bonifica con misure di sicurezza e messa in sicurezza permanente.

Nella Conferenza di Servizi istruttoria del 20.12.2007 è stato rilevato il seguente stato di contaminazione:

- suoli: Idrocarburi C<12 e Idrocarburi C>12;
- acque di prima falda: Metalli pesanti (Nichel, Arsenico), Idrocarburi totali come n-esano, BTEXS, IPA;
- acque di falda profonda: Arsenico.

A fronte della contaminazione rilevata, l'Azienda ha trasmesso un progetto di messa in sicurezza operativa che prevedeva interventi di: scavo e smaltimento, Multi Phase Extraction (MPE), Air Sparging (AS), Biosparging (BS), Soil Vapor Extraction (SVE), Pump & Treat (P&T).

ISPRA ha trasmesso uno specifico parere, nel quale ha evidenziato l'assenza di una analisi di rischio e carenze progettuali.

La Conferenza di servizi decisoria del 06.03.2008 ha discusso il sopracitato documento rilevando:

- la non conformità delle attività di caratterizzazione effettuate e degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica proposti con i criteri utilizzati negli altri SIN;
- che nel progetto di bonifica approvato non sono specificati gli obiettivi di bonifica;
- a fronte del grave stato di contaminazione riscontrato nelle acque di falda non risultano attivati adeguati interventi che garantiscano il contenimento della contaminazione all'interno del sito.

La stessa Conferenza di Servizi decisoria ha, quindi, richiesto:

- l'attivazione di idonei interventi di messa in sicurezza di emergenza;
- l'integrazione della caratterizzazione formulando prescrizioni al riguardo;
- l'integrazione del progetto di bonifica dei suoli, da trasmettere in forma unitaria;
- l'integrazione del progetto di bonifica della falda basato sul marginamento fisico.

Si evidenzia, a tal riguardo, che in sede di Conferenza il rappresentante della Regione Sicilia, non ha condiviso il deliberato, ritenendo concluso l'iter di approvazione dei progetti in esame e si è impegnato a trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare tutta la documentazione relativa agli accertamenti effettuati dagli Organi di controllo e finalizzati alla certificazione dell'avvenuta bonifica.

RAIMONDI sas di Raimondi Sebastiano & co. (25)

Sviluppo storico delle attività

L'area in esame di proprietà della ditta Raimondi S.a.s. di Raimondi Sebastiano & C. ha una superficie di circa 3194 mq, si presenta pianeggiante e parzialmente occupata da un capannone industriale appartenente alla medesima ditta. L'area caratterizzata, dove sarà realizzato il capannone industriale del nuovo insediamento, ha una superficie di circa 630 mq.

Stato di attuazione degli interventi

Il Piano di Caratterizzazione è stato approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 02.12.2014. L'Azienda con nota prot. MATTM n. 4396/STA del 07.04.2015 ha trasmesso i risultati della caratterizzazione.

ARPA Sicilia con nota prot. MATTM n. 13668/STA del 08.09.2015 ha trasmesso la relazione di validazione dal quale si evince che nei suoli non sono stati riscontrati superamenti delle CSC di cui alla Colonna B di Tabella 1 dell' Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, per tutti i parametri analizzati, mentre per le acque di falda sono stati riscontrati superamenti delle CSC per il parametro Ferro.

La Conferenza di Servizi decisoria del 25.05.2016:

- vista l'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B di Tabella 1 dell' Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, in tutti i campioni di suolo esaminati relativi all'area in esame;
- vista la relazione di validazione trasmessa da ARPA Sicilia per la matrice suolo;

ha deliberato di ritenere concluso il procedimento, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/06, per la matrice suolo.

Per quanto riguarda i superamenti delle CSC relativi al parametro Ferro nella matrice acque di falda, l'Azienda dovrà proseguire con il relativo monitoraggio, la cui modalità e frequenza saranno concordate con ARPA Sicilia.

CONAV Srl (ex O.C.M. Srl) (27)

Sviluppo storico delle attività

L'area è localizzata a monte dell'asse viario principale della zona industriale IRSAP.

Stato di attuazione degli interventi

Il Piano di caratterizzazione è stato approvato dalla Conferenza di Servizi del 21.12.2010.

In data 09.02.2017 sono stati acquisiti i risultati della caratterizzazione dell'area.

In data 13.04.2017 è stato acquisito il parere di ARPA con la validazione dei risultati.

Nelle acque sotterranee sono stati riscontrati superamenti per i parametri Ferro e Manganese, tali superamenti sono presenti in tutta l'area del SIN di Milazzo e a tal proposito come indicato dal MATTM alcune ditte stanno effettuando un monitoraggio periodico per questi parametri.

I risultati per la matrice suolo hanno evidenziato la conformità alle CSC della tabella 1B (suoli industriali), pertanto a seguito validazione da parte di ARPA con la Conferenza semplificata asincrona e Decreto Direttoriale prot. n. 340/STA del 23.06.2017 è stata decretata la conclusione del procedimento per i suoli (Tabella 1, Colonna B, Allegato 5, alla Parte Quarta, del Titolo V, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - destinazione d'uso industriale).

DUFERDOFIN SIDERURGICA - E.T.S. (43)

Sviluppo storico delle attività

L'area di proprietà copre una superficie di circa 385.000 mq la cui attività si basa sulla laminazione a caldo per la realizzazione di travi e profili in acciaio.

Stato di attuazione degli interventi

In data 21.08.07 è stato acquisito il Piano di caratterizzazione dello stabilimento Duferdofin di Giammoro (ME)” e “Stralcio al Piano di caratterizzazione dello stabilimento Duferdofin di Giammoro (ME)”.

In data 26.11.07 è stata acquisita la “Nota sui risultati dello stralcio al piano di caratterizzazione ambientale dello stabilimento Duferdofin di Giammoro (ME)” e in data 21.02.08 sono stati acquisiti i “Risultati dello stralcio al piano di caratterizzazione ambientale dello stabilimento Duferdofin di Giammoro e Nota relativa alle prescrizioni del 20.12.07”.

La Conferenza di Servizi Decisoria del 06.03.2008 ha approvato, con prescrizioni, il piano di caratterizzazione dell'intera area di competenza dell'Azienda Duferdofin.

La Conferenza di Servizi decisoria ha richiesto ad ARPA Sicilia di trasmettere un documento di validazione dei risultati delle indagini eseguite dall'Azienda.

La Conferenza di servizi decisoria, nel prendere atto dell'impegno assunto dall'Azienda di trasmettere il progetto di bonifica della falda basato sul marginamento fisico, delibera di ritenere l'area stralcio riutilizzabile a condizione che l'Azienda presenti il progetto di bonifica della falda e che trasmetta al Comune:

- a) i risultati della integrazione della caratterizzazione eseguita sulla base delle prescrizioni, sopra riportate sotto la lettera D), punti da c. ad i., formulate dagli Uffici della Direzione Qualità della Vita.
- b) il progetto di bonifica delle acque di falda;
- c) il progetto delle opere da realizzare sull'area;
- d) un'analisi di rischio sito-specifica che mostri l'assenza di rischio per la salute dei lavoratori, per la pubblica incolumità e per l'ambiente, nonché che l'utilizzo non sia di impedimento e/o ostacolo alla già avviata bonifica della falda.

In data 07.04.08 è stata acquisita la “Validazione dei dati analitici e delle Indagini ambientali relative allo Stralcio del PdC dello stabilimento Duferdofin di Giammoro (ME)”, trasmessa da ARPA Sicilia.

In data 04.06.08 è stato acquisito il “Progetto definitivo di bonifica mediante marginamento della falda” e in data 13.06.08 è stata acquisita l'“Analisi di Rischio relativa al Progetto Definitivo di bonifica mediante marginamento fisico della falda”, trasmessi da Duferdofin.

L'Azienda ha eseguito le indagini di caratterizzazione tra il 2006 – 2007.

I risultati trasmessi dall'Azienda evidenziano l'assenza di contaminazione nei campioni di top – soil e di suolo sia insaturo che saturo e superamenti delle CSC nei campioni di acqua di falda relativamente ai seguenti analiti:

- Manganese (in tutti i piezometri con concentrazione massima pari a 210 µg/l , a fronte di un limite di legge pari a 50 µg/l);
- Solfati (PZ1: 600 µg/l, a fronte di un limite di legge pari a 250 µg/l);
- Boro (PZ2: 1.060 µg/l, a fronte di un limite di legge pari a 1000 µg/l);
- Tetracloroetilene (PZ5: 3,30 µg/l, a fronte di un limite di legge pari a 1,1 µg/l);
- 1,2 Dicloropropano (PZ5: 0,30 µg/l, a fronte di un limite di legge pari a 0,15 µg/l);

Come interventi di bonifica, attesa la contaminazione riscontrata, l'Azienda, ritenendo che gli analiti non fanno parte del ciclo produttivo dell'Azienda ha optato per un marginamento che impedisca l'entrata delle acque contaminate a monte dello stabilimento Duferdofin.

La soluzione scelta dall'Azienda è una barriera impermeabile, costituita da un diaframma plastico in miscela ternaria auto indurente acqua – cemento – bentonite, con interposto telo in HDPE.

A completamento del marginamento l'azienda ha previsto di realizzare delle opere legate al monitoraggio ed al controllo del diaframma plastico.

La Conferenza di servizi decisoria del 27.07.2012 ha discusso i suddetti documenti chiedendo ulteriori approfondimenti ed integrazioni.

La CdS istruttoria del 20.05.2014 ha preso atto delle comunicazioni dell'Azienda in merito alle misure di prevenzione in corso di attuazione e all' affidamento ad una società qualificata la realizzazione del Piano di caratterizzazione della restante area dello stabilimento e richiede alla Duferdofin – Nucor.

In data 31.07.2014 si è tenuta una riunione tra Direzione TRI e l'Azienda al fine di risolvere la situazione di inadempienza della medesima in merito alle attività di risanamento dell'area. Nel corso dell'incontro l'Azienda, in considerazione dell'attuale congiuntura economica già rappresentata nelle precedenti note, ha anticipato che procederà alla trasmissione di una proposta di modifica del Piano di Caratterizzazione presentato, tenendo conto dei risultati dei monitoraggi fino ad oggi eseguiti e della realizzazione di ulteriori piezometri già previsti nel precedente Piano di Caratterizzazione. I rappresentanti del MATTM hanno preso atto delle intenzioni dell'Azienda di proporre un nuovo Piano di Caratterizzazione che, una volta acquisito, sarà esaminato congiuntamente agli Enti di cui si avvale il MATTM e hanno ribadito l'urgenza e la necessità di procedere all'attivazione di tutte le attività per il risanamento dell'area.

In data 26.11.2014 l'Azienda è stata sollecitata ad adempiere a quanto sopra richiesto.

In data 01.12.2014 è stato chiesto all'Amministrazione Provinciale di dar corso alle attività per l'individuazione del responsabile della contaminazione.

In data 03.12.2014 l'Azienda ha trasmesso l'Analisi di rischio sito specifica "speditiva" elaborata a settembre 2014 e la Relazione tecnica contenente la proposta di aggiornamento del Piano di Caratterizzazione approvato.

Cargill Pectin Italy S.r.l. (45)

Sviluppo storico delle attività

L'area in esame ubicata nell'area industriale di Giammoro ricadente nel Comune di San Filippo del Mela, ha un'estensione di circa 30.580 mq ed è completamente recintata.

Stato di attuazione degli interventi

Il Piano di Caratterizzazione è stato approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 17.10.2013. L'Azienda con nota prot. MATTM n. 57837/TRI del 09.12.2013 ha trasmesso i risultati della Caratterizzazione.

ARPA Sicilia con nota prot. MATTM 7783/TRI del 13.03.2014 ha trasmesso la relazione di validazione dal quale si evince che nei suoli non sono stati riscontrati superamenti delle CSC di cui alla Colonna B di Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, per tutti i parametri analizzati, mentre per le acque di falda sono stati riscontrati superamenti delle CSC per i parametri Ferro e Manganese.

ARPA Sicilia inoltre, con nota prot. MATTM n. 16153/STA del 16.10.2015 ha trasmesso la relazione di validazione delle attività di monitoraggio semestrale delle acque di falda nel quale comunica che non si sono rilevate situazioni nuove o anomale rispetto ai controlli eseguiti nel corso delle attività di caratterizzazione.

la Conferenza di Servizi decisoria del 25.05.2016:

- vista l'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B di Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, in tutti i campioni di suolo esaminati relativi all'area in esame;
- vista la relazione di validazione trasmessa da ARPA Sicilia per la matrice suolo;

ha deliberato di ritenere concluso il procedimento, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/06, per la matrice suolo.

Per quanto riguarda i superamenti delle CSC relativi ai parametri Ferro e Manganese nella matrice acque di falda, l'Azienda dovrà proseguire con il relativo monitoraggio, la cui modalità e frequenza saranno concordate con ARPA Sicilia.

F.lli RIZZO Srl (54)

Sviluppo storico delle attività

L'area è individuata dalle particelle n. 2056, 2141, 2143, 2145, 2230, 689 e 306 sub 1, al foglio n. 2 sita nella Zona Industriale di Giammoro, nel Comune di Pace del Mela, all'interno del SIN di Milazzo.

L'area confina:

- a Nord, Sud ed Est con altri lotti di terreno adibiti ad attività commerciali;
- ad Ovest con una strada pubblica.

L'Azienda svolge attività di deposito di merci alimentari surgelate e nell'area di pertinenza è presente un capannone industriale che copre una superficie di circa 1300 mq; all'interno del capannone sono presenti tre celle frigorifere, uffici, spogliatoi, servizi igienici e un deposito.

Stato di attuazione degli interventi

In data 27.07.2016 è stato acquisito il parere di ARPA e con nota del 27.09.2016 il MATTM ha autorizzato l'avvio delle attività di caratterizzazione nel rispetto di alcune prescrizioni.

In data 28.11.2016 sono stati acquisiti i risultati della caratterizzazione dell'area.

Nelle acque sotterranee sono stati riscontrati superamenti per il parametro Manganese della tabella 2 dell'Allegato 5, alla Parte Quarta, del Titolo V, del D.Lgs. 152/06, in tutti e tre i campioni prelevati.

In data 19.01.2017 è stato acquisito il parere di ARPA con la validazione dei risultati, condividendo la proposta dell'Azienda nell'effettuare un monitoraggio semestrale, per i prossimi tre anni, del parametro Manganese nei tre piezometri realizzati, al fine di verificare l'ipotesi della stessa Ditta che i superamenti relativi al parametro Mn siano riconducibili al fondo naturale.

Con nota del 24.03.2017 il MATTM ha chiesto all'Azienda di effettuare il monitoraggio proposto in contraddittorio con ARPA.

I risultati per la matrice suolo hanno evidenziato la conformità alle CSC della tabella 1B (suoli industriali), pertanto a seguito validazione da parte di ARPA con la Conferenza semplificata asincrona e Decreto Direttoriale prot. n. 283/STA del 19.05.2017 è stata decretata la conclusione del procedimento per i suoli.

N. PUGLISI & FIGLI (82)

Sviluppo storico delle attività

L'area in esame ha un'estensione di 12.000 mq di cui 4.600 mq sono coperti mentre i restanti 7.400 mq sono asfaltati. L'area è attualmente in stato di abbandono a causa del lungo periodo di inutilizzo della stessa da parte della ditta proprietaria a

seguito della cessazione delle attività, avviate nell'anno 1984 da parte della ditta Puglisi & F. Industrie Paste Alimentari S.p.A. (in liquidazione).

Stato di attuazione degli interventi

Il Piano di Caratterizzazione è stato approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 17.10.2013 e con nota prot. MATTM n. 11324/STA del 28.07.2015 è stato rilasciato il nulla osta relativo all'avvio delle attività di caratterizzazione.

L'azienda con nota prot. MATTM n. 16971/STA del 28.10.2015 ha trasmesso i risultati della caratterizzazione.

ARPA Sicilia con nota prot. MATTM n. 18298/STA del 16.11.2015 ha trasmesso la relazione di validazione dal quale si evince che nei suoli non sono stati riscontrati superamenti delle CSC di cui alla Colonna B di Tabella 1 dell' Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, per tutti i parametri analizzati, mentre per le acque di falda sono stati riscontrati superamenti delle CSC per i parametri Ferro e Manganese e per i quali ARPA Sicilia suggerisce di effettuare dei monitoraggi periodici.

La Direzione STA con nota prot. MATTM n. 19296/STA del 27.11.2015 ha preso atto dei risultati della caratterizzazione e della relativa relazione di validazione trasmessa da ARPA Sicilia.

La Conferenza di Servizi decisoria del 25.05.2016:

- vista l'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B di Tabella 1 dell' Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, in tutti i campioni di suolo esaminati relativi all'area in esame;
- vista la relazione di validazione trasmessa da ARPA Sicilia per la matrice suolo;

ha deliberato di ritenere concluso il procedimento, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/06, per la matrice suolo.

Per quanto riguarda i superamenti delle CSC relativi ai parametri Ferro e Manganese nella matrice acque di falda, l'Azienda dovrà proseguire con il relativo monitoraggio, la cui modalità e frequenza saranno concordate con ARPA Sicilia.

E.S.I. spa (area ex POL.GOM.) (93)

Sviluppo storico delle attività

L'area in esame di proprietà della ditta ESI S.p.A. ha un'estensione di circa 2.250 mq ed è ubicata nel comune di Pace del Mela all'interno della Zona industriale di Giammoro.

Stato di attuazione degli interventi

Il Piano di Caratterizzazione è stato approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 21.12.2010.

L'Azienda con nota prot. MATTM n. 5776/TRI del 21.02.2014 ha trasmesso i risultati della caratterizzazione.

ARPA Sicilia con nota prot. MATTM n. 32850/STA del 17.12.2014 ha trasmesso la relazione di validazione dal quale si evince che nei suoli non sono stati riscontrati superamenti delle CSC di cui alla Colonna B di Tabella 1 dell' Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, per tutti i parametri analizzati, mentre per le acque di falda sono stati riscontrati superamenti delle CSC per i parametri Ferro e Manganese.

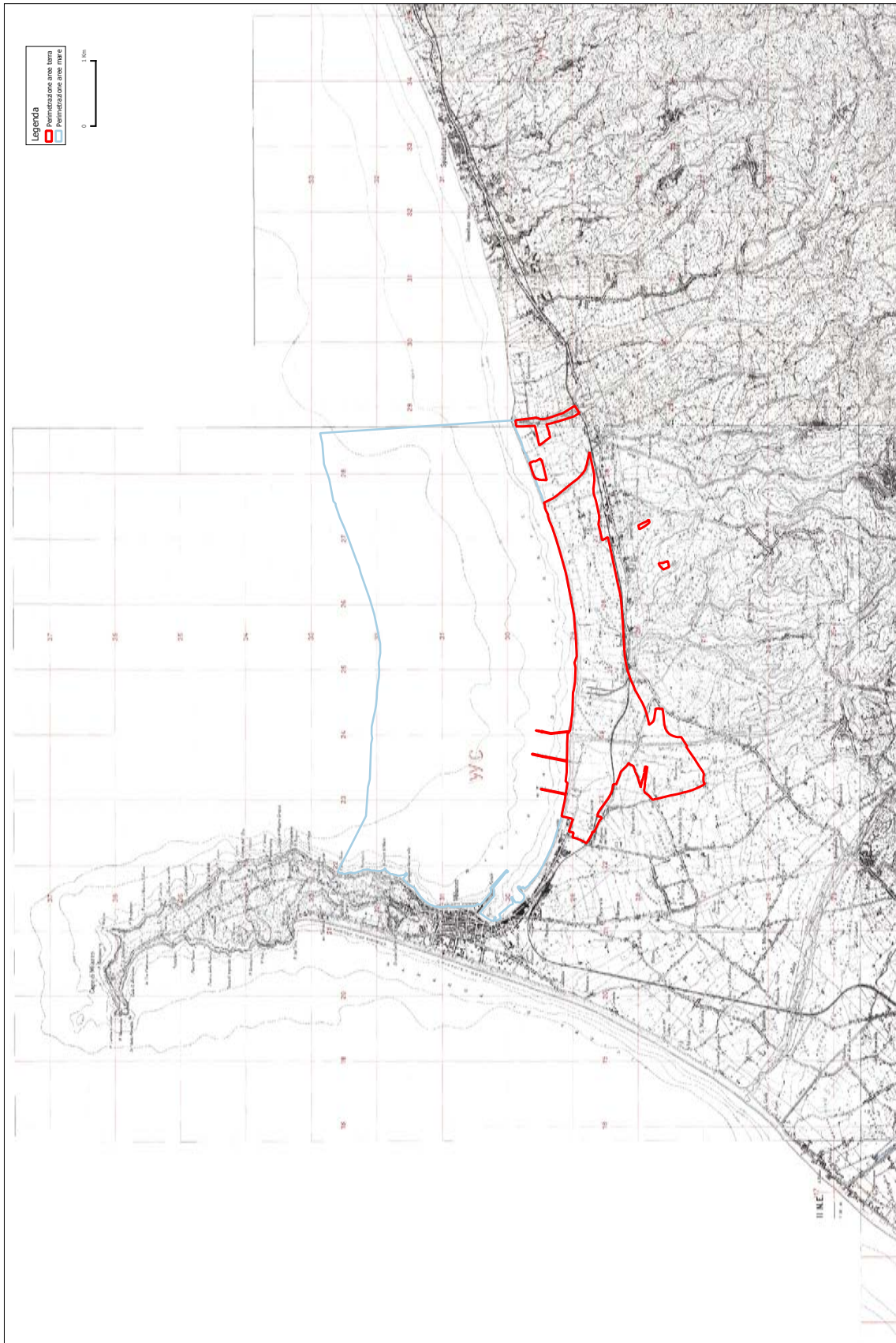
La Conferenza di Servizi decisoria del 25.05.2016:

- vista l'assenza di superamenti delle CSC di cui alla Colonna B di Tabella 1 dell' Allegato 5 al Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, in tutti i campioni di suolo esaminati relativi all'area in esame;
- vista la relazione di validazione trasmessa da ARPA Sicilia per la matrice suolo;

ha deliberato di ritenere concluso il procedimento, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/06, per la matrice suolo.

Per quanto riguarda i superamenti delle CSC relativi ai parametri Ferro e Manganese nella matrice acque di falda, l'Azienda dovrà proseguire con il relativo monitoraggio, la cui modalità e frequenza saranno concordate con ARPA Sicilia.

Sito di Interesse Nazionale di: Milazzo - Inquadramento geografico



Indice documenti SIN MILAZZO

Documenti	Mittente	Oggetto	Pagine
309/1 Libero -02/04/2015	Città di Milazzo. Il Sindaco, Carmelo PINO. (ME) (Sicilia).	Relazione sulla bonifica e messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Area Industriale di Milazzo". (ME) (Sicilia).	3
314/1 Libero -07/04/2015	Provincia Regionale di Messina denominata Libero Consorzio Comunale. Il Commissario Straordinario, Filippo ROMANO. (ME) (Sicilia).	Nota con cui invia la documentazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Area Industriale di Milazzo". (ME) (Sicilia).	1
314/2 Libero -07/04/2015	Provincia Regionale di Messina denominata Libero Consorzio Comunale. Il Commissario Straordinario, Filippo ROMANO. (ME) (Sicilia).	Relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) "Area Industriale di Milazzo". (ME) (Sicilia).	16
314/3 Libero -07/04/2015	Provincia Regionale di Messina denominata Libero Consorzio Comunale. Il Commissario Straordinario, Filippo ROMANO. (ME) (Sicilia).	Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania, presentato dal Comune di San Filippo del Mela in merito alla nuova perimetrazione del SIN "Area Industriale di Milazzo". (ME) (Sicilia).	20
318/1 Libero -09/04/2015	Comune di Pace del Mela. Il Sindaco, Giuseppe SCIOTTO. (ME)	Relazione sul Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Milazzo. (ME) (Sicilia).	2
363/1 Libero 24/02/2015-	Comune di Pace del Mela. Il Sindaco, Giuseppe SCIOTTO. (ME)	Documentazione concernente gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) dell'area industriale di Milazzo. (ME) (Sicilia).	14